Pellegrino

Racalmuto

Vittoria stretta sull'Emyr con scorpacciata di occasioni mancate

Racalmuto-Emyr 1-0

RACALMUTO: Galia, Cacicia, Di Stefano, Ferrauto, Agrò, Cartone, Ribellino, Casavola, Digati (46' Monreale), Gueli, Mattina (71' La Barbera).
EMYR: Migliaccio, Centino, Ferraro, Rizzo, Bonanno, Marchese, Nave, Urso, Giarrusso, Picone, Lato.
Arbitro: Cellura, di Marsala.
Rete: al 75' Agrò.

Nostro servizio particolare

RACALMUTO — Il Racalmuto si impone di misura sull'Emyr nell'incontro di andata valevole per gli ottavi di finale di Coppa Sicilia. Il vantaggio per i locali sarebbe stato di ben più grosse proporzioni se gli avanti locali non avessero sprecato almeno quattro palle-gol. Comunque il gioco prodotto dagli uomini di Vullo è stato in alcune fasi di pregevole fattura.

La girandola delle occasioni mancate, anche per un po' di sfortuna, è iniziata al 10', quando Ribellino stoppava e tirava da fuori area indirizzando all'incrocio, ma era bravo Migliaccio che sventava in angolo. Al 25', a seguito di una proiezione offensiva di Cacicia e ad un suo preciso cross, Ribellino incornava a rete, ma Migliaccio si opponeva spedendo ancora una volta in angolo.

Nei minuti iniziali della ripresa, sotto i furenti attacchi dei locali, gli ospiti si chiudevano affannosamente in difesa; era proprio al 46' che su un batti e ribatti né Mattina, né Monreale, né Ribellino da pochi passi riuscivano a segnare; al 48' ci provava Agrò da fuori area, ma il suo tiro finiva di poco a lato; al 50' Ribellino servito da Agrò, solo in piena area, spediva a lato.

Doveva giungere il 75' perché Agrò, ben appostato in area, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, potesse portare in vantaggio i suoi, tirando una prima volta sul portiere che ribatteva, mentre con un secondo tiro insaccava inesorabilmente. Nell'ultimo quarto d'ora il Racalmuto, con l'entusiasmo per il gol siglato da Agrò, si lanciava alla ricerca del raddoppio, ma l'Emyr riusciva a contenere le folate offensive dei locali limitando così i danni.

Giuseppe Troisi